



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/02/2012

=====

ADDI' 17/02/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|                |                      |                    |              |           |           |
|----------------|----------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|
| POLVERINI      | Renata               | Presidente         | FORTE        | Aldo      | Assessore |
| CIOCCHETTI     | Luciano              | Vice<br>presidente | LOLLOBRIGIDA | Francesco | "         |
| ARMENI         | Fabio                | Assessore          | MALCOTTI     | Luca      | "         |
| BIRINDELLI     | Angela               | "                  | MATTEI       | Marco     | "         |
| BUONTEMPO      | Teodoro              | "                  | SANTINI      | Fabiana   | "         |
| CANGEMI        | Giuseppe<br>Emanuele | "                  | SENTINELLI   | Gabriella | "         |
| CETICA         | Stefano              | "                  | ZAPPALA'     | Stefano   | "         |
| DI PAOLANTONIO | Pietro               | "                  | ZÉZZA        | Maria     | "         |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 56

Oggetto:

Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 99/2010 concernente direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruente dei contributi previsti dall'art. 82 della L.R. 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355.





56 17 FEB 2010 h

**OGGETTO:** Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 99/2010 concernete direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruente dei contributi previsti dall'art. 82 della L.R. 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355.

**LA GIUNTA REGIONALE**

su proposta dell'Assessore alle Politiche della Casa, Terzo Settore, Servizio Civile e Tutela dei Consumatori.



**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 05 agosto 1978 n. 457 e s.m.i., "Norme per l'edilizia residenziale";

**VISTA** la Legge 17 febbraio 1992 n. 179 e s.m.i., "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";

**VISTA** la Legge 04 dicembre 1993 n. 493, "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398, recante disposizioni per l'accelerazione degli investimenti a sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia.";

**VISTA** la Legge 30 aprile 1999 n. 136, "Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale";

**VISTA** la Legge regionale 06 agosto 1999 n. 12 e s.m.i. "Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica";

**VISTA** la Lr 16 aprile 2002, n. 8, art. 82 e successive modificazioni con cui è stato istituito nel bilancio regionale 2002-2006 il fondo di rotazione per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata;

**VISTA** la D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355 concernete la concessione di mutui agevolati per la costruzione di alloggi a favore delle imprese di costruzione e delle cooperative edilizie negli ambiti territoriali delle province di Roma (esclusa Roma), Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e per il Comune di Roma;

**VISTA** la D.G.R. n. 99/2010 concernente "Direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruente dei contributi previsti dall'art. 82 della Lr 16 aprile 2002 n. 8, di cui alla D.G.R.L. 30 aprile 2004 n. 355 da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzione e relativi consorzi, localizzati negli ambiti territoriali delle province di Roma - Latina - Frosinone - Rieti e Viterbo, nonché nel Comune di Roma limitatamente alle cooperative ammesse a finanziamento con i fondi destinati alle Forze Armate, Forze dell'Ordine, VV.UU e assimilati."

**VISTA** la Lr. 24 dicembre 2010, n. 9 che all'art. 2, commi 165-171 prevede un programma di investimenti a sostegno della casa che garantisca strumenti idonei e concretamente realizzabili, anche a seguito della rimodulazione di parte degli stanziamenti riferiti ai singoli interventi, ovvero in sostituzione degli strumenti finanziari precedentemente previsti, con particolare riferimento al fondo rotativo per l'edilizia agevolata di cui all'art. 82 della l.r. n. 8/2002 e successive modifiche;



56 17 FEB. 2012 R

**VISTO** l'accordo sottoscritto tra Regione Lazio e le Associazioni dei Costruttori e delle Cooperative Edilizie di Abitazione per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale previsti dalla l.r. n. 8/2002 come modificato nella seduta del 15 febbraio 2012 con il quale, tra l'altro, è stato concordato di aggiornare il previsto contributo in conto interessi per gli alloggi da realizzarsi nelle "Province" e nel Comune di Roma per le sole Forze Armate, Forze dell'Ordine, VV.UU e assimilati;

**RITENUTO** opportuno, nell'interesse generale, con particolare riferimento all'attuale congiuntura socio-economica, al fine di assicurare che gli interventi edilizi siano attuati sollecitamente per consentire gli auspicati esiti positivi sul piano occupazionale e degli investimenti, di modificare l'allegato A alla succitata deliberazione di giunta regionale n. 99/2010, come concordato tra Regione Lazio e le Associazioni dei Costruttori e delle Cooperative Edilizie di Abitazione per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale nella seduta del 15 febbraio 2012;

**VISTA** la Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

**VISTA** la Legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012"

all'unanimità

**DELIBERA**

1. di modificare ed integrare l'allegato "A" di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 99/2010 concernente: "Direttive e indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruente dei contributi previsti dall'art. 82 della Lr 16 aprile 2002 n. 8, da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzione e relativi consorzi localizzati negli ambiti territoriali delle provincie di Roma - Latina - Frosinone - Rieti e Viterbo, nonché nel Comune di Roma limitatamente alle cooperative ammesse a finanziamento con i fondi destinati alle Forze Armate, Forze dell'Ordine, VV.UU e assimilati.", con l'Allegato A alla presente deliberazione che ne diventa parte integrante.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 21 FEB. 2012





56 P  
DEL 17 FEB. 2012

D.G.R. N. 99/2010- ALLEGATO "A"



Omissis..

**6. PROCEDURE DI FINANZIAMENTO**

**Procedure di finanziamento per interventi destinati alla cessione in proprietà**

Il finanziamento dell'intervento costruttivo è costituito da un contributo in conto interessi erogato direttamente dalla Regione Lazio calcolato secondo le seguenti modalità:

La quota di mutuo finanziata con provvista agevolata è pari ad euro 22.000,00 (ventiduemila/00) ad alloggio per gli interventi delle cooperative delle Forze dell'Ordine e Forze Armate localizzati nel Comune di Roma e ad euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00) per gli interventi localizzati negli ambiti provinciali ad esclusione del Comune di Roma.

Il tasso annuo di interessi, rinvenibile dal contratto di mutuo sottoscritto dall'impresa/cooperativa, è interamente a carico della stessa fino al raggiungimento del 2% e oltre la soglia limite del 4,5%, pertanto si definisce la quota destinata dalla Regione a copertura degli interessi in misura non superiore alla percentuale massima del 2,5%.

Sia in caso di mutuo a tasso fisso che a tasso variabile, il tasso annuo di interessi di riferimento sarà definito in base all'ultimo tasso fissato in seno all'ultima rata di ammortamento pagata o presunto al momento della sottoscrizione del contratto di mutuo.

Per entrambi gli ambiti di intervento, il contributo sarà erogato, per il 50% a inizio lavori ed il restante a fine lavori, mediante attualizzazione al tasso EurIRS a 10 anni a regime semplice, dell'importo ricavato per mezzo di capitalizzazione a regime semplice del contributo annuo assegnato.

**Modalità di concessione e di erogazione dei contributi.**

La concessione e la successiva erogazione del contributo saranno effettuate secondo le seguenti fasi procedurali:

- a) Deposito Q.T.E. iniziale;
- b) Provvedimento regionale provvisorio di concessione, previa verifica del possesso dei requisiti dell'operatore;
- c) Erogazione del contributo;
- d) Provvedimento definitivo di concessione;

**Documentazione da depositare:**

- N. 3 copie Q.T.E. iniziale + copia del file su cd;
- Copia Permesso di Costruire e n.3 copie del relativo progetto: il progetto dovrà contenere le perimetrazioni del piano di zona e dell'edificio da eseguire su: C.T.R.N. scala 1:5.000 per gli interventi localizzati negli ambiti territoriali delle province di Viterbo, Latina e Roma (compreso il Comune di Roma), e C.T.R. scala 1:10.000 per gli interventi localizzati negli ambiti territoriali delle province di Rieti e Frosinone; stralcio orto-fotografico aggiornato dell'area d'intervento;
- Copia contratto di mutuo
- Relazione Asseverata;



- Copia autenticata della Convenzione;
- Attestato di inizio lavori;
- Copia originale della Camera di Commercio (Storico),
- Iscrizione Albo nazionale per le cooperative edilizie (Legge n. 59/1992 art.13).

#### a) Provvedimento provvisorio di concessione

Il provvedimento regionale di concessione provvisorio sarà emesso a favore del soggetto attuatore dell'intervento sulla base del costo convenzionale risultante dal Quadro Tecnico - Economico dell'intervento per un importo non superiore a quello assegnato con la deliberazione regionale di ammissione ai mutui agevolati relativi alla tipologia del programma., dopo il deposito del Q.T.E. iniziale e dell'eventuale contratto di mutuo sottoscritto con l'Istituto di credito mutuante che ha sottoscritto la convenzione regionale con allegati:

- copia autenticata del contributo del mutuo;
- copia certificato camera di commercio con antimafia e fallimentare;
- attestato iscrizione Albo nazionale (solo per le cooperative edilizie).

#### b) Erogazione dei Contributo

Il contributo concesso e l'anticipazione saranno erogati, previa fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da società di assicurativa compresa dall'elenco delle compagnie autorizzate dall'ISVAP, dopo la stipula della convenzione ex art. 35 Legge n. 865/1971, relativa all'intervento, risultante dal Q.T.E. vistato dalla Regione Lazio, in due rate di uguale importo nella misura complessiva del 100% dell'ammontare stabilito nel decreto provvisorio di concessione del contributo.

La prima rata, pari al 50%, sarà erogata a inizio lavori da documentare con attestato rilasciato dal Comune.

La seconda rata, pari al restante 50%, sarà erogata a fine lavori dopo l'approvazione del Q.T.E. finale.

#### c) Provvedimento definitivo di concessione

Dietro presentazione del certificato comunale di fine lavori e del Q.T.E. finale dell'intervento, sulla base dei requisiti oggettivi dell'intervento e accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari, sarà emesso il provvedimento regionale di concessione definitiva del contributo.

Con tale provvedimento sarà stabilito l'esatto ammontare del mutuo a tasso agevolato concernente l'intervento nonché l'importo dell'eventuale recupero nel caso in cui sia erogato un contributo superiore a quello dovuto.

Il contributo definitivo non può complessivamente superare quello programmato.

Documentazione da depositare:

- N. 3 copie Q.T.E. finale + copia del file su cd;
- Documentazione fotografica dell'intervento realizzato;
- Copia eventuale D.I.A. o Variante al Permesso di Costruire;
- Fine Lavori rilasciato dal Comune con l'indicazione dell'eventuale D.I.A. e/o Permesso di Costruire;
- Prezzi Massimi Prima Cessione (Rilasciati dal Comune);
- Re. azione Asseverata - Finale;
- Copia notarile di assegnazione in proprietà.

Omissis..

